



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 34
del 23-07-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza di Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2016- RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, addì ventitre del mese di luglio, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 9 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

SESANI CLAUDIO FRANCESCO	P	CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA	P
LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO	A	CAVALLERI ANDREA	P
BOSCHI STEFANIA	P	DRAGO CHIARA	P
PICENNI MARCO	P	ZAMBELLI CHIARA	P
CARRARA ADRIANA	P	ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO	P
BENTOGLIO GIANLUIGI	P	UBBIALI MANUEL	A
NATALI MASSIMO	P		

TOTALE PRESENTI: 11

TOTALE ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. VITTORIO FORTUNATO, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. CLAUDIO FRANCESCO SESANI - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione illustrativa del Sindaco;

Rilevato che:

- il Consiglio Comunale (artt. 151,162, da 170 a 172 del D.Lgs. 267/2000) ha l'obbligo di deliberare annualmente il bilancio di previsione corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque di durata non inferiore a tre anni; lo stesso documento deve essere redatto in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare disavanzo.
- Il termine per l'approvazione del bilancio per l'anno 2014, è stato differito al 31.07.2014 dal decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra ;
- La Giunta Comunale con atto n. 56 del 18.06.2014, ha approvato gli schemi di bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale da presentare al Consiglio Comunale unitamente agli allegati indicati all'art. 172 del D.Lgs 267/2000 e alla relazione dell'organo di revisione.
- Costituiscono allegati al bilancio di previsione i documenti di seguito indicati e conservati in atti dall'ufficio ragioneria:
 1. il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 deliberato con atto consiliare n. 15 del 26.04.2013;
 2. le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui il bilancio si riferisce (2012);
 3. il programma triennale delle opere e lavori pubblici,
 4. le deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni e la variazione dei limiti di reddito per i tributi locali;
 5. la deliberazione con la quale sono stati determinati i tassi di copertura del costo del servizio a domanda individuale;
 6. la tabella relativa ai parametri di riscontro di deficitarietà strutturale.

Vista la nota – in atti- con la quale si attesta la proroga automatica delle tariffe ed aliquote vigenti e precisamente con le seguenti conferme:

1. Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 23.11.2005 avente per oggetto: “Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – Anno 2006 – Approvazione Tariffe –
2. Deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 11.01.2006 avente per oggetto: “Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) Tariffe per l'anno 2006 –
3. Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 08.05.2009 -Uffici comunali – Determinazione delle tariffe dal 1.1.2009 relative a: riproduzione documenti vari; rilascio copie relative alle liste elettorali; accesso al servizio internet presso la Biblioteca comunale; fotocopie, notificazione atti codice della strada e rilascio cartelli.
4. Deliberazione di Giunta comunale n. 103 del 27.11.2013 - Determinazione dei criteri per l'attribuzione dei valori minimi delle aree fabbricabili ai fini dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 504/92 - Decorrenza dall'anno 2013;

5. Deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 25.09.2013 - Determinazione corrispettivo per l'utilizzo in occasione della celebrazione del matrimonio del Museo della Civiltà contadina e Parco della Rocca.

Vista, altresì, la nota – in atti – con la quale il Responsabile della Gestione del Territorio, da atto, che non sono disponibili aree e/o fabbricati da concedere in diritto di superficie da destinare alla residenza o ad attività produttiva;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale:

- N. 53 del 18.06.2014 di determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale a decorrere dal 01.01.2014;
- N. 54 del 18.06.2014 di determinazione e destinazione per l'anno 2014 dei proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione al codice della strada;
- N. 55 del 18.06.2014 di modifica della Tabella "A" allegata al regolamento comunale di polizia mortuaria – Adottata con Deliberazione di Consiglio n. 47 del 25.07.2006 e successive modificazioni;
- N. 81 del 02.10.2013 con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2014/2016 e il relativo elenco annuale per l'esercizio 2014, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006, nonché dal Regolamento approvato con DPR 554/1999;
- N. 52 del 18.06.2014 con la quale è stato approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016;
- N. 51 del 18.06.2014 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente;

Richiamate altresì le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- Delibera consiliare n. 27 del 23.07.2014 di esame ed approvazione del piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 e approvazione delle tariffe TA.RI anno 2014;
- Delibera consiliare n. 24 del 23.07.2014 di adozione programma del fabbisogno di professionalità esterne per incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione;
- Delibera consiliare n. 25 del 23.07.2014 di approvazione del piano delle alienazioni immobiliari – anni 2014-2016;
- Delibera consiliare n. 29 del 23.07.2014 di Modifica aliquote Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) dall'anno 2014;
- Delibera consiliare n. 33 del 23.07.2014 di approvazione delle aliquote dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente IMU dall'anno 2014;
- Delibera consiliare n. 31 del 23.07.2014 di approvazione delle aliquote dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente Tributo sui Servizi (TASI);

Dato atto che, sulla base della nuova disciplina del patto di stabilità interno contenuta nella legge di stabilità 2012 e successive modificazioni:

- a) nell'anno 2014 i comuni superiori a 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari al 14,07% per l'anno 2014 e 2015 e al 14,62% per l'anno 2016 calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- b) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate agli enti locali sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);
- c) per l'anno 2014 sono sospese le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di virtuosità degli enti locali, ed i relativi spazi finanziari sono riservati agli enti locali che partecipano alla sperimentazione di bilancio di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 118/2011;

- d) per gli enti che nel 2014 non partecipano alla sperimentazione e per gli enti che nel 2015 non risulteranno virtuosi, le percentuali di cui sopra potranno essere peggiorate sino ad un massimo dell'1%;
- e) limitatamente all'anno 2014, è prevista una clausola di salvaguardia in base alla quale l'obiettivo di patto non può essere peggiore del corrispondente obiettivo calcolato secondo la normativa previgente, aumentato del 15%;

Visti:

- il DM Economia e finanze n. 11390 in data 10 febbraio 2014, di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31, comma 2-quinquies, della legge n 183/2011, volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;
- il DM Economia e finanze n. 11400 in data 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016;
- il DM Economia e finanze n. 13397 in data 14 febbraio 2014, concernente la riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011, operata ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché la rideterminazione delle percentuali di calcolo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno da applicare per l'anno 2014 agli enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata il saldo finanziario programmatico è indicato nel prospetto dimostrativo dell'obiettivo allegato;

Dato atto inoltre che:

- i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e le relative sanzioni sono iscritti integralmente al titolo IV dell'Entrata;
- una quota non inferiore al 10% delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione viene destinata all'abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 6/1989;
- una quota non inferiore all'8% delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria viene destinata alle opere di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi ai sensi della L.R. 20/1992;
- Il fondo di riserva iscritto nello schema di bilancio rientra tra il limite minimo e massimo stabilito dall'art. 166 del TUEL 267/2000;
- Sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2014/2016, risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL 267/2000;
- La spesa complessiva per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza nell'anno 2014 è contenuta nel limite di € 3.905,05 per l'anno 2014; € 2.928,78 per l'anno 2015 ed € 4.881,32 per l'anno 2016 stabilito dall'art. 6 c. 7 della L. 122/2010 e dall'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito nella L. 125/2013;
- Per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 sono stati rispettati i tetti di spesa previsti dall'art. 6 commi dal 11 al 14 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e al D.L. 66/2014 per:
 - organi istituzionali
 - missioni
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza;
 - autovetture
 - formazione
 - sponsorizzazioni

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visti:

- il prospetto allegato con il quale sono stati rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2014 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;
- il parere favorevole del revisore dei conti sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale in data 26.6.2013 ai sensi dell'art. 239 del TUEL 267/2000;
- che nel bilancio di previsione triennale 2014/2016 sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri dell'Ente nelle misure tabellari stabilite dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000 e riadeguate ai sensi delle disposizioni di cui alla L. 266/2005, Legge finanziaria 2006, così come modificata dalla L. 122/2010;

Constatato che la documentazione previsionale e programmatica di che trattasi è stata regolarmente depositata presso l'Ufficio Ragioneria a disposizione dei Consiglieri comunali e che di tale deposito è stato notificato, ai medesimi Consiglieri comunali, con nota datata 25.06.2014 – Prot. n. 9730 – apposito avviso, giusta quanto prevede l'art. 17 – comma 5 – del vigente Regolamento di contabilità;

Constatato altresì che, in relazione agli schemi contabili come sopra approvati, non è pervenuto alcun emendamento;

Accertato inoltre che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- Le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- Risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133 del TUEL 267/2000;
- Il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge e regolamenti comunali;
- I servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- Il fondo svalutazioni crediti è stanziato in misura sufficiente alle prescrizioni del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 che impone agli enti locali di stanziare nel bilancio di previsione un

fondo svalutazione crediti parametrato all'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Limitatamente all'anno 2014 l'articolo 3-bis del D.L. n. 16/2014 (L.n. 68/2014) prevede che l'ammontare del fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20% per tutti gli enti locali, anche coloro che hanno fatto ricorso all'anticipazione straordinaria di liquidità erogata dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del D.L. n. 35/2013 (L. n 64/2013);

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visti il DPR 194/1996 nonché il DPR 326/1998;

Visto il TUEL 267/2000;

Visti lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di contabilità;

Vista la Legge di stabilità 2014 n. 147 del 27.12.2013;

Preso atto dell'inesistenza di rilievi, di difformità dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 TUEL da parte del responsabile dell'area finanziaria;

Accertato che l'intervento dei consiglieri comunali risulta integralmente trascritto nei resoconti della seduta consiliare;

Con voti favorevoli 8 - contrari 3 (Zampoleri, Zambelli, Drago) - espressi mediante alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 le cui risultanze finali sono indicate nei seguenti quadri generali riassuntivi:

PARTE PRIMA	ENTRATA
Titolo I° Entrate tributarie	5.336.815,00
Titolo II° Entrate da trasferimenti statali e regionali	45.900,00
Titolo III° Entrate extra – tributarie	3.061.800,00
Titolo IV° Entrate da alienazioni e trasferimenti capitali	1.185.900,00
Titolo V° Entrate da accensione prestiti	0,00
Titolo VI° Entrate da servizi c/terzi	1.674.150,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	11.304.565,00

PARTE SECONDA	SPESA
Titolo I° Spese correnti	8.392.665,00
Titolo II° Spese in conto capitale	1.025.900,00
Titolo III° Spese per rimborso di prestiti	211.850,00
Titolo IV° Spese per servizi c/terzi	1.674.150,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	11.304.565,00

2. di approvare il bilancio di previsione pluriennale 2014/2016, dando atto che le risultanze finali del medesimo documento contabile risultano essere le seguenti:

ANNO	2014	2015	2016	TOTALE
ENTRATE	11.304.565,00	11.488.715,00	10.870.700,00	33.663.980,00
SPESE	11.304.565,00	11.488.715,00	10.870.700,00	33.663.980,00

3. di approvare la relazione previsionale e programmatica che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 170 del TUEL 267/2000, copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale;
4. di approvare altresì il prospetto relativo alle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità interno per l'anno 2014;
5. di dare atto degli altri allegati al bilancio di previsione annuale di cui all'art. 172 del TUEL 267/2000, conservati agli atti;
6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva al tesoriere comunale ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2016- RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - ESAME ED APPROVAZIONE.

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto

Data: 11-07-2014

Il Responsabile dell' Area
F.to Rag. GABRIELLA BERNINI

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Ragioniere comunale, responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 11-07-2014

Il Responsabile dell' Area
F.to Rag. GABRIELLA BERNINI

IL PRESIDENTE
F.to Dott. CLAUDIO FRANCESCO SESANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. VITTORIO FORTUNATO

L.S.

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Su attestazione del Messo comunale si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo comunale il giorno 25-07-2014 vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi sino al 09-08-2014.

Dalla Residenza comunale, addì 25-07-2014.

L.S. IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. VITTORIO FORTUNATO

Questa deliberazione, ai sensi dell'articolo 134 – comma 3 – del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, è esecutiva il 04-08-2014

Dalla Residenza comunale, addì 05-08-2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE